



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 12/09/2013**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 22 luglio 2013, n. 1450

PO 2007-2013. Asse I - Linee di intervento 1.1 - Azione 1.1.1 e Asse VI Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.1 - Determinazione n. 590/08 - Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di programma Regionali" - Modifica Avviso.

Il giorno 22 luglio 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011) 9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011), dal Regolamento n. 5 del 20 febbraio 2012 (B.U.R.P. n. 29 del 24.02.2012) e dal Regolamento n. 8 del 03 maggio 2013 (B.U.R.P. n. 62 del 07.05.2013);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la DGR n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 590 del 26 novembre 2008 con la quale è stata approvata e disposta la pubblicazione sul Burp dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali",

Visto il BURP n. 191 del 10/12/2008 sul quale è stato pubblicato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e ss.mm.ii.;

Viste le determinazioni di modifiche al citato Avviso n. 1511 del 13/09/2011 (Burp n. 151 del 29/09/2011) di inserimento di determinati codici Ateco di valorizzazione dei rifiuti, n. 124 del 31/01/2012 (Burp n. 21 del 09/02/2012) di temporanea sospensione dei termini per la presentazione delle istanze e n. 573 del 28/03/2012 (Burp n. 50 del 05/04/2012) di proroga della sospensione in attesa della adozione di direttive regionali in materia di riuso nell'ambito del ciclo integrato di smaltimenti rifiuti;

Vista la D.G.R. n.959 del 13/05/2013 di adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani.

Rilevato che:

- Con delibera di Giunta Regionale n. 749 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- Con delibera di Giunta Regionale n. 750 del 07/05/2009 è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- Con delibera di Giunta regionale n. 656 del 05/04/11 è stato riapprovato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 65 del 29/04/11);
- Con delibera di Giunta regionale n. 657 del 05/04/2011 è stato riapprovato il Programma Pluriennale di Asse VI del PO 2007-2013 (BURP n. 65 del 29.04.2011);
- Con delibera di Giunta regionale n. 1779 del 02/08/2011 sono state approvate le modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e variazioni di bilancio (Burp n. 132 del 30.08.2011);
- Con delibera n. 2574 del 22/11/2011 sono state approvate le Modifiche al Programma Pluriennale 2007-2010 dell'Asse VI e variazioni di bilancio (BURP n. 193 del 14.12.2011);
- Con delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- Ai sensi dell'Art 4 del citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886/08 è compito del Responsabile di Linea adottare i bandi.

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

con nota regionale prot. A00\_SP4-0000496 del 03/06/2013 l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente invita a riattivare l'ammissibilità delle attività economiche operanti nei settori di valorizzazione dei rifiuti riciclabili nell'ambito delle categorie e sotto-categorie della "Classificazione delle Attività economiche

ATECO 2007” per

- “38.21.01 Produzione di compost”;
- “38.32.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici”;
- “38.32,20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche”;
- “38.32.3 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse” limitatamente al vetro ed al legno

nell’ambito degli “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali”.

Con riferimento alla categoria “38.21.01 - Produzione di compost” l’Assessorato, nella suddetta nota, ravvisa la necessità che l’istanza di ammissione a finanziamento sia corredata da un atto unilaterale d’obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi. Tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria delle domande, attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti.

Considerato altresì che l’ampliamento alle attività di valorizzazione dei rifiuti riciclabili degli investimenti ammissibili agli “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” consentirebbe il pieno raggiungimento di effetti complementari e sinergici con altri interventi avviati dalla Pubblica Amministrazione ed in particolare con le azioni di sostegno alle filiere del recupero e trattamento rifiuti messe in campo dall’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente.

Vista e condivisa la relazione (Rel/2013/1430 del 22 luglio 2013), sottoscritta dal Responsabile dell’Azione 6.1.1, dall’Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente dell’ufficio Ricerca Industriale e Innovazione con la quale, a seguito dell’istruttoria espletata, propongono di modificare l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” di cui alla Determinazione n. 590 del 26/11/2008 e s.m.i.

#### VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

##### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

- di approvare le seguenti modifiche all’Avviso Pubblico per gli “Aiuti ai programmi di investimento

promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” di cui alla Determinazione n. 590 del 26/11/2008 e ss.mm.ii. e precisamente, il primo capoverso dell’articolo 4 è sostituito dal seguente:

“Sono ammissibili gli investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla sezione “C” della “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007”, nonché i servizi di cui alla “Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007” “52”, “58”, “59”, “61”, “62”, “72” e “82”, limitatamente alla classe 82.20 “Attività dei call center, nonché le categorie e sotto-categorie “38.21.01 Produzione di compost”, “38.32.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici”, “38.32.20 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche” e “38.32.3 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse” limitatamente al vetro ed al legno”. Con riferimento alla categoria “38.21.01 - Produzione di compost”, l’istanza di accesso dovrà contenere un atto unilaterale d’obbligo ad assicurare prioritariamente il fabbisogno dei Comuni Pugliesi. Tale documentazione costituisce condizione necessaria alla positiva valutazione istruttoria dell’istanza, attesa la necessità di garantire idoneo raccordo con la Pianificazione e Programmazione vigente nel settore di gestione dei rifiuti.

Le proposte progettuali di cui ai suddetti codici Ateco, riferiti alle attività di valorizzazione dei rifiuti, possono essere ammesse previa acquisizione di specifico parere da parte dell’Area Politiche per la qualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica Ambientale della Regione Puglia. Tale parere deve pervenire a Puglia Sviluppo S.p.A. entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta di parere, pena l’esclusione della domanda;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

---